



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri della GIUNTA COMUNALE

N. 62 Del 10 APRILE 2018

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA
DECENTRATA DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE
-ANNO 2018.-**

L'anno duemiladiciotto il giorno DIECI del Mese di APRILE alle ore 14,30, in Formia, nella Residenza Municipale, è presente il Commissario Straordinario Dott. Maurizio Valiante, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 8 gennaio 2018 (giusta nota della Prefettura di Latina prot. 1051/area 2/EE.LL del 15.01.2018). Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Ilaria BRUNO incaricata della redazione del verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione del Settore **AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE-**;

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

- Dal Responsabile del Settore, **Dott. ITALO LA ROCCA**, in ordine alla **regolarità tecnica: FAVOREVOLE**;
- Dal Responsabile del Settore **Dott.ssa MARIA ILARIA BRUNO** in qualità di dirigente ad interim del Settore Economico Finanziario, in ordine alla regolarità contabile: **NON DOVUTO**;

D E L I B E R A

1. Di approvare, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, ricorrendone i motivi di urgenza di cui all'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI FORMIA

(Provincia di Latina)

SETTORE : **Affari generali e Risorse umane**

SERVIZIO : **Risorse umane**

Oggetto: **Indirizzi per la contrattazione collettiva integrativa decentrata del personale dirigenziale e non dirigenziale – anno 2018.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL DIRIGENTE

Richiamato l'articolo 40 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel quale si prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto delle disposizioni relative all'erogazione dei trattamenti economici accessori e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna ente;

Richiamate le norme dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigenziale e del personale delle categorie del Comparto Regioni ed enti locali per quanto riguarda la contrattazione decentrata integrativa;

Considerato che, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione integrativa e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

Evidenziato che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente previste per tale livello negoziale;

Richiamato l'articolo 23 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che prevede: *"... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

Ritenuto pertanto, tutto quanto sopra premesso e richiamato, di dover dare avvio al procedimento di contrattazione integrativa decentrata per l'annualità 2018 per il personale dirigenziale e per il personale delle categorie;

Considerato pertanto che si rende necessario impartire le seguenti direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione integrativa per l'anno 2018:

- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, attenendosi alle indicazioni fornite in merito da Corte dei conti, Aran, MEF e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
- le retribuzioni di risultato dei dirigenti saranno erogate secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, nel limite del 15% dell'importo complessivo del fondo disponibile;

- osservare il massimo rigore relativamente a quegli istituti incentivanti, previsti da specifiche disposizioni di legge, che sono destinati alla remunerazione di particolari attività e prestazioni del personale, nel pieno rispetto del principio di onnicomprensività della retribuzione;
- attivare tutte le misure al fine di prevedere la possibilità dell'utilizzo di risorse derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione;

Evidenziato inoltre che la contrattazione decentrata relativa al personale delle categorie dovrà conformarsi alle norme del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali per il triennio 2016 - 2018 in via di sottoscrizione;

Richiamato l'articolo 26, comma 2, CCNL 23.12.1999 del personale dirigente nel quale si prevede quanto segue *"Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997"*;

Richiamato inoltre l'articolo 15, comma 2, del CCNL del 01.04.1999 del personale non dirigenziale che stabilisce: *"In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza"*.

Dato atto che gli importi sopra indicati saranno resi disponibili a seguito dell'accertamento da parte dell'organismo interno di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio delle relative somme che dovranno essere espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Considerato che, conseguentemente, si ritiene di poter dar mandato al dirigente competente per le risorse umane di operare, a seguito della verifica del ricorrere di tutte le condizioni previste, l'inserimento nei fondi per l'anno 2018 delle suddette risorse;

Evidenziato che nel procedere in merito ci si dovrà attenere rigorosamente alle vigenti disposizioni normative relative ai limiti posti all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche;

Dato atto che il Comune di Formia nel corso dell'anno 2017 ha rispettato tutti i vincoli posti della vigente normativa relativa ai limiti alla spesa di personale e gli altri vincoli fissati dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;

Richiamato l'articolo 40-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. nel quale si stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti;

Precisato infine che la sottoscrizione definitiva dei relativi contratti collettivi integrativi decentrati potrà avvenire solo a seguito della formale autorizzazione alla stipula previa deliberazione di Giunta Comunale;

Evidenziato inoltre che si rende necessario procedere all'individuazione dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica per il personale dirigenziale e per il personale delle categorie;

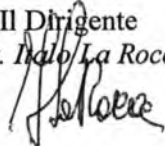
Dato atto che ai componenti delle suddette delegazioni non spetta alcun compenso in quanto si tratta di attività afferenti alle ordinarie attribuzioni dell'ufficio e che, pertanto, il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'ente;

Richiamate le norme di cui ai d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.

PROPONE

le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

1. di definire i seguenti indirizzi e direttive generali alla delegazione trattante di parte pubblica per l'area della dirigenza e per il personale non dirigente per l'anno 2018:
 - la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, attenendosi alle indicazioni fornite in merito da Corte dei conti, Aran, Rgs e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
 - le retribuzioni di risultato dei dirigenti saranno erogate secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, nel limite del 15% dell'importo complessivo del fondo disponibile;
 - osservare il massimo rigore relativamente a quegli istituti incentivanti, previsti da specifiche disposizioni di legge, che sono destinati alla remunerazione di particolari attività e prestazioni del personale, nel pieno rispetto del principio di onnicomprensività della retribuzione;
 - attivare tutte le misure al fine di prevedere la possibilità dell'utilizzo di risorse derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione;
2. di precisare che la contrattazione decentrata relativa al personale delle categorie dovrà conformarsi alle norme del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali per il triennio 2016 - 2018 in via di sottoscrizione;
3. di incaricare il dirigente competente per le Risorse umane di operare, a seguito della verifica del ricorrere di tutte le condizioni previste, l'incremento dei fondi relativamente all'anno 2018 ai sensi delle norme di cui all'articolo 26, comma 2, CCNL 23.12.1999 per la dirigenza (nella percentuale del 1,2% ivi prevista) e di cui all'articolo 15, comma 2, CCNL 01.04.1999 per il personale non dirigente (nella percentuale del 1,2% ivi prevista);
4. di procedere al recupero delle somme contestate dal MEF tramite detrazione dai fondi, secondo le modalità normative;
5. di precisare che le ipotesi di accordo, con annesse relazioni tecnico-finanziarie ed illustrative, dovranno essere trasmesse al Collegio dei Revisori dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole dei contratti decentrati stessi siano coerenti con i vincoli posti dai contratti nazionali e dal bilancio di previsione, per l'emissione del conseguente parere;
6. di precisare che la sottoscrizione dei relativi contratti collettivi integrativi decentrati potrà avvenire solo a seguito della formale autorizzazione alla stipula previa deliberazione della Giunta Comunale;
7. di nominare le delegazioni trattanti di parte pubblica per il personale dirigenziale e per il personale delle categorie come di seguito indicato:
 - Personale dirigente:
 - Segretario Generale in qualità di Presidente;
 - Personale non dirigente:
 - Segretario Generale in qualità di Presidente;
 - Dirigente competente per il servizio economico-finanziario in veste di componente;
 - Dirigente responsabile del servizio competente per le risorse umane in veste di componente;
 - Dirigente dell'Avvocatura Comunale in veste di componente;
8. di trasmettere la presente deliberazione ai soggetti sindacali legittimati;
9. di inviare la presente deliberazione al presidente della delegazione trattante di parte pubblica ed ai dirigenti del settore Affari generali - Risorse umane e del settore Economico - finanziario affinché provvedano agli adempimenti di competenza;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Dott. *Italo La Rocca*




COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)

Oggetto : **Indirizzi per la contrattazione collettiva integrativa decentrata del personale dirigenziale e non dirigenziale – anno 2018.**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sulla presente proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime Parere:

_____ *favorevole* _____

Data 9/04/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. *Ilario La Rocca*

Ilario La Rocca

Per quanto concerne la regolarità contabile Parere:

favorevole ⁽¹⁾ ⁽¹⁾ *leppari* *non dovuto*

Data _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Dott.^{ssa} *Maria Maria Bruno*

Maria Maria Bruno

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

f.to dott. Maurizio Valiante



SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Bruno Maria Ilaria

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 11.8 APR. 2018

Il Messo Comunale

Sig. Giancarlo Gionta

Gionta Giancarlo



Il Responsabile

Dott. Italo LA ROCCA

Italo La Rocca

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Data 11.8 APR. 2018



Il Responsabile

Dott. Italo LA ROCCA

Italo La Rocca

È copia conforme all'originale.

Data 11.8 APR. 2018



Il Responsabile

Dott. Italo LA ROCCA

Italo La Rocca